

## VERBALE DEL 17 OTTOBRE 2012



L'anno 2012, il giorno 17 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15211 Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 727740 del 12/10/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 10,15 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Maria Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Colletti, Duminuco, Giocaliero, La Valle, Sala, Savoca, Scarlata, Vella, Marchese, Guaresi, Greco, Di fazio, Inzerillo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni informa il Consiglio che per quanto riguarda la vigilanza nelle scuole della 2° circoscrizione, si aspetta da parte del comandante dei vigili urbani una data d'assegnarsi per incontrarsi in consiglio.

**Il Presidente** dà una seconda comunicazione che riguarda l'allagamento di via Concordia. In sintesi spiega di essersi recato sul posto insieme al consigliere Scarlata, rendendosi conto dei problemi che si sono creati e che attraverso il TGS hanno sollevato la problematica.

Alle ore 10,25 il Vice Presidente Inzerillo lascia l'aula.

**Il Presidente** sempre nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al consigliere Sala il quale dà notizia di un fatto increscioso; si riferisce a un articolo letto sia sul giornale di Sicilia che su facebook che riguarda precisamente una buca di P.zza Torrelunga. Sala sostiene che il consigliere Guaresi si è preso merito della risoluzione del problema e quindi oltre a volere chiarimenti, lamenta che tra i consiglieri non c'è nessuna forma di collaborazione, chiede, quindi, che gli si vengano date le dovute scuse ai cittadini perché il consigliere in questione si è preso merito di una cosa che lui non ha fatto.

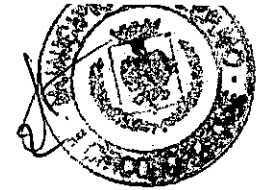
**Il Presidente** in merito alla questione dà conferma che la nota a cui si riferisce il consigliere Sala e a nome del consigliere Marchese e di Sala stesso.

**Il Presidente** dà la parola al consigliere Savoca che chiede di riprendere l'argomento dopo perchè crede che sia più opportuno attenzionare prima i problemi dei cittadini che sono in aula.

**Il Presidente** su tale proposta, chiede al consiglio di potere accantonare momentaneamente la questione Sala-Guaresi e andare avanti, quindi chiede un voto al consiglio che lo consenta. Il consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** dà la parola al consigliere Greco che in merito al famoso passaggio ferroviario attenziona nuovamente il problema perchè dopo l'alluvione dei giorni scorsi si è creato nuovamente un disagio notevole, quindi chiede notizie in merito alle note del 20/09/2012 e del 09/10/2012.

**Il Presidente** intanto fa presente che il consiglio è un organo politico e non può esporsi tanto col privato, ma bensì con le istituzioni, quindi con Dirigenti comunali, Giunta o Sindaco stesso, perchè sono loro che hanno competenze decisionali. Il Presidente tranquillizza i residenti dicendo che il consiglio fa gli interessi dei



Tantillo e dell'Ing. Calidi, il consiglio scenderà in piazza assieme ai residenti. Intanto i residenti del quartiere Braccaccio chiedono di potere intervenire, così il Presidente chiede al consiglio un voto che lo consenta. Il consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** dà la parola al sig. Corsale Vito, il quale sostiene che l'assessore Giuffrè è falso perché ci sono molte discordanze tra quello che dice lui e quello che dice la ditta Italfer e continua affermando che ci sono delle testimonianze che all'Italfer la riapertura del passaggio a livello non creerebbe nessun problema mentre l'Assessore Giuffrè sostiene che il passaggio è stato chiuso a causa dei lavori che sta effettuando la ditta. Conclude dicendo che questo è un modo per prendere in giro i cittadini.

**Il Presidente** dà la parola al sig. Gelfo, racconta che Lunedì scorso è stato a Braccaccio e ha notato che oltre alla chiusura del passaggio c'è pure il senso unico che crea tanti problemi. Poi, chiede che fine hanno fatto i vari ricorsi che si sono fatti alla Ferrovia dello Stato. Perché le ferrovie non rispondono? Il sig. Gelfo propone di mettere un casellante e riaprire il passaggio.

**Il Presidente** dà la parola al sig. Quartararo che prende di mira il servizio dell'Amia che è assente. L'Amia sostiene che i mezzi non possono passare a causa del transennamento ma non è affatto vero, lo sostiene anche il Geometra De Caro capo cantiere della ditta che segue i lavori, confermando che le transenne sono state spostate e quindi lo spazio per passare i mezzi lo hanno creato. Mentre per quanto riguarda il passaggio a livello propone una soluzione da sottoporre alle ferrovie e cioè eliminare proprio il passaggio del treno a Braccaccio baipassandolo attraverso un raccordo che si trova nello spazio del deposito delle locomotive. La fattibilità della proposta la si può osservare attraverso Google che dà una idea più chiara. Propone inoltre di eliminare il senso unico in via Pasquale Matera nel tratto di via Letterio Lizio Bruno.

**Il Presidente** dà la parola al sig. Ferravecchio, che sostiene che i tempi della politica sono lunghi ma è pure vero che l'Assessore sta prendendo tutti per i fondelli. Inoltre, ritiene che il problema della spazzatura è gravissimo e che per risolverlo basterebbe solo un poco di buona volontà da parte dell'amministrazione.

**Il Presidente**, prende la parola e spiega che in questo momento purtroppo l'Amia vive in una situazione finanziariamente disastrosa, ci sono anche esposti alla Procura, quindi non è solo colpa dell'Amministrazione Comunale se le cose non vanno bene. Consiglia ai residenti di gestire anche personalmente la situazione Amia seguendo le regole di base del saper vivere civilmente e cioè rispettando l'orario per gettare la spazzatura o segnalare all'amia i rifiuti ingombranti o addirittura gettare la spazzatura all'interno dei contenitori perché tutto questo spesso non succede. Questo consiglio intanto farà le giuste pressioni all'Amia per essere più presente e garantire il servizio. In merito alla nota del 09/10/2012 il Presidente Tomaselli fa presente che vorrà massima chiarezza da parte dell'Assessore e spera di dare al più presto notizie in merito ai residenti. Invita la platea in sala a non buttare la spugna perché si cercherà di risolvere in maniera definitiva il problema.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese il quale ripete di non sottovalutare la cosa. Essendo un dipendente delle ferrovie da tantissimi anni, conferma di conoscere benissimo la zona che ha menzionato il Sig. Quartararo e pensa che la sua proposta è improponibile perché ci sarebbero troppi problemi tecnici da risolvere. Invece propone di chiedere aiuto al Prefetto per trovare la soluzione più semplice, come la riapertura del passaggio a livello.



**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Greco che in merito al sottopasso di Brancaccio fa una domanda: esiste da qualche anno, ma quale è stata la sua utilità? Questo è stato uno spreco di denaro.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Provinciale Federico che in merito alla questione non vuole accendere nessuna polemica con l'Amministrazione Comunale, ma sostiene che solitamente l'Amministrazione dà la comunicazione degli avvisi lavori e non si sa mai la conclusione dei lavori. Comunica al Consiglio che i residenti di Brancaccio vogliono istituire un comitato per la riapertura del passaggio a livello. Anche lui sostiene che l'unica soluzione è quella della riapertura del passaggio a livello si metterebbe in moto nuovamente una zona attualmente dimenticata e per vincere questa battaglia non bisogna mollare.

**Il Presidente** prende la parola e dice di essere fiducioso perché è sempre stato abituato a vedere il bicchiere mezzo pieno e non mezzo vuoto. Questo consiglio circoscrizionale non sta prendendo sottotono la questione anzi stiamo pressando tantissimo. Diamo qualche giorno ancora all'Assessore ci e poi aggiorneremo.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Savoca il quale sostiene di essere in sintonia con la dichiarazione del Consigliere Marchese e chiede di invitare il Sindaco al più presto perché solo lui può darci dei chiarimenti. Il Sindaco non può solo inaugurare le opere e poi li abbandona.

**Il Presidente** intanto libera il pubblico in sala e promette che non sottovaluterà la questione e che assieme al Consiglio vigilerà sulla vicenda.

Sono le ore 11.50 i lavori vengono interrotti per permettere al pubblico di lasciare la sala consiliare. Si riprendono i lavori alle ore 11.55.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Marchese che riprende la dichiarazione fatta dal Consigliere Sala nei confronti del Consigliere Guaresi. E' molto grave quello che è accaduto sostiene Marchese perché stiamo parlando di appropriazione indebita di documenti, e qui può scattare il penale. Il Consigliere Guaresi si è preso il merito di pubblicizzare, attraverso la stampa e facebook, i lavori portati a buon fine non da lui ma da altri Consiglieri. Poi è molto strano che la signorina Raccuglia del Tgs qualche giorno prima gironzolava tra le stanze della circoscrizione e poi è spuntato l'articolo.

**Il Presidente** ferma il Consigliere Marchese rinproverandolo, e spiega che l'operato del Presidente è sempre trasparente e chiaro semmai sulla vicenda ne corrisponde il Tgs.

**Il Presidente** a questo punto chiede chiarimenti al Consigliere Guaresi. Il Consigliere si difende dicendo che intanto non si sente rappresentato dal Cons. Marchese come capogruppo e poi che non ha niente da chiarire con nessuno e racconta come sono andati i fatti. Considerando che il Cons. Guaresi lavora all'AMAP e percorra tantissimi km al giorno, trovando in giro tante problematiche di sua competenza, giorni fa sostiene di essere stato chiamato da alcuni amici di P.zza Torrelunga per risolvere il problema della buca in questione, effettivamente molto pericolosa, così si è attivato immediatamente chiamando una squadra sul posto. Non capisce quindi dove sta l'errore ho solo fatto solo il mio dovere sia come impiegato dell'AMAP che come Consigliere. E' pronto a chiedere scusa se necessario ma sappiate che tutto è stato fatto in buona fede e che non si è appropriato di nessun documento indebitamente. Per quanto riguarda il comunicato stampa ritiene di avere pubblicizzato un ottimo lavoro svolto dall'AMAP, e se comunque avessi sbagliato dovrete anche comprendermi, perché sostiene di avere ancora poca esperienza.



**Il Presidente** dà la parola al Cons. Sala nella quale sostiene che Guaresi a pubblicato su facebook una nota dell'AMAP indirizzata al Presidente non ufficiale e questo non si può fare, è scorretto perché la nota già esiste ed è a firma del sottoscritto e del Consigliere Marchese.

**Il Presidente** in merito a quanto detto dal Cons. Sala aggiunge che ogni qual volta arrivino segnalazioni da parte dei cittadini i Consiglieri sono liberi di attivarsi attraverso gli organi competenti come appunto la Presidenza o anche da soli utilizzando semplicemente le proprie conoscenze e amicizie, tutti possiamo avere dei canali ma sappiate che quello che si fa a livello personale per il Presidente non è ufficiale è solo carta straccia.

**IL Presidente** dà la parola al Cons. Di Fazio, sottolineando che la nota in questione era sul profilo del Presidente e non di tutti i Consiglieri, quindi la comunicazione è stata fatta in cattiva fede. Ritengo che il Cons. Guaresi debba decidersi o fa il Consigliere o fa l'impiegato dell' AMAP.

**Il Presidente** dà la parola al Cons. Savoca che per quanto riguarda i comunicati stampa si è permesso di interloquire con la sig.ra Raccuglia e gli ha consigliato di non pubblicare più note non ufficiali per evitare così tutti questi equivoci. Per il resto penso che sull'accaduto il Cons. Guaresi sia stato in buona fede, anche perché come lui stesso a dichiarato ancora su certe cose è inesperto. Personalmente ci metterei una pietra sopra.

**Il Presidente** concorda pienamente e passa alla trattazione degli Atti Ispettivi, chiede il prelievo dei punti n. 37 e n. 42. Indi nomina quali scrutinatori i Consiglieri Sala, Marchese e Greco ed il Consiglio approva all'unanimità. Alle ore 12,20 si dà lettura della mozione n. 37 e viene approvata all'unanimità. Alle ore 12,25 si dà lettura della mozione n. 42 e viene approvata all'unanimità.

Alle ore 12,30 il Presidente chiude la seduta di consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angeja Maria Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)